



VISITATE IL NOSTRO SITO: www.caivaldenza.it

16 MAGGIO 2021

TOSCANA

DA PIAZZA AL SERCHIO A CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

Dislivello: +/- 220 mt.

Tempo 8 h. (soste escluse)

Difficoltà: E si richiede un buon allenamento per la lunghezza del percorso

Lunghezza: Km 20 circa

Accompagnatori: Mirco Cacciavellani 335 7013562 - Enzo Zannoni 347 0710712

OBBLIGATORIA MASCHERINA, GEL SANIFICANTE E AUTODICHIARAZIONE CHE DOVRA' ESSERE OBBLIGATORIAMENTE CONSEGNA TA AGLI ACCOMPAGNATORI LA MATTINA DELLA PARTENZA. CHI NON LA CONSEGNA NON POTRA' PARTECIPARE ALLA ESCURSIONE.

Partiamo dalla stazione di Piazza al Serchio in direzione del piccolo ma meraviglioso borgo di San Michele con il suo ponte sulle acque bianche, dopo averlo passato torniamo a Piazza al Serchio (giro ad anello) attraversando un maestoso secondo ponte medievale a schiena d'asino e da qui su, fino alla mirabile costruzione della Fortezza delle Verrucole che dalla sua posizione, a guardia dell'intera valle, domina incontrastata attraversando i secoli.

Appartenuta alla famiglia dei Gherardighi, la costruzione che oggi possiamo ammirare è il frutto di diversi cambiamenti ed integrazioni. Sembra infatti abbastanza certo che in origine le costruzioni fossero due, una per ogni vetta, una quadrata ("Torre quadrata") e l'altra tonda ("Torre tonda"). Solo in un successivo momento le due strutture furono inglobate nella costruzione completa che occupò e fortificò l'intera sella. La salita che porta alla fortezza è sicuramente impegnativa ma ogni sforzo sarà ripagato dalla bellezza della struttura, ormai completamente restaurata e utilizzata per manifestazioni e rappresentazioni storiche, e dalla vista della valle che, in tutta la sua magnificenza si mostra ai nostri occhi.

Scendiamo a San Romano, visitiamo il bellissimo centro storico, con le stradine strette e ciottolate, girovagando tranquillamente alla ricerca di qualche vista speciale che possa colpire la nostra immaginazione e il nostro cuore.

Il nostro cammino prosegue toccando borghi bellissimi e sapientemente mantenuti come La Sambuca, la cui chiesa, dedicata a San Pantaleone sorge su uno sperone di roccia con il quale forma un tutt'uno.

In breve tempo arriviamo a Pontecosì dove sul lungolago, potremo fermarci per riposare e goderci in tutta serenità il paesaggio.

Siamo quasi al termine della tappa e la vicina Castelnuovo ci attende. La raggiungeremo passando dalla zona dello stadio che ci permetterà, attraverso alcune vie interne, di raggiungere la centralissima Piazza Umberto I.

Castelnuovo di Garfagnana con la Rocca Ariostesca, la Fortezza di Montalfonso, il Duomo ed il Museo, dove i Votivi di Castelvenere, testimoni poco conosciuti della presenza etrusca in queste zone, riposano. Passaggio obbligato per chi, dal mare, proseguiva verso la pianura la Garfagnana ha da sempre svolto il ruolo di collante accogliendo e guidando chi l'attraversava. Nel febbraio del 1522 Ludovico Ariosto fu inviato a Castelnuovo con il difficile incarico di Governatore della Garfagnana, da poco annessa al Ducato Estense di Ferrara.



E in questa regione inospitale, abitata da una popolazione fiera e indomita, trascorse ben tre anni, dimostrando grandissime abilità politiche e pratiche.

Sono obbligatori:

scarponcini da montagna, bastoncini, torcia o lampada frontale, una giacca impermeabile e l'abbigliamento adeguato alla stagione, occhiali da sole, pranzo al sacco.

Da non dimenticare la tessera CAI.

Il tragitto potrà essere modificato ad insindacabile giudizio degli accompagnatori nel caso di particolari condizioni atmosferiche e coloro che intraprenderanno iniziative personali al di fuori dell'itinerario stabilito e comunque senza autorizzazione, saranno autonomamente responsabili esonerando gli accompagnatori stessi da qualsiasi responsabilità diretta o conseguente che ne deriverà.

Partenza: ore 7.00 dal piazzale Via Canusina, 14 (Taverna Baggins)

MEZZO DI TRASPORTO: MEZZI PROPRI FINO AD AULLA + TRENO

LA PRENOTAZIONE È OBBLIGATORIA

Per prenotazioni: Sandra Boni 349 1581481.